



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

3618/0111-bis

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA	la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
VISTO	il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
VISTO	il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
VISTO	il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
VISTO	il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
VISTO	il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
VISTO	l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTA	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");
VISTA	la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");
VISTO	il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 e in particolare l'art. 72, comma 1 che istituisce il "Fondo Promozione Integrata";
VISTO	il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione di tale Fondo;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;
VISTO	il DM 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con cui sono stati individuati i capitoli di bilancio e decretati i poteri di spesa per le risorse di cui al D.L. 18/2020 assegnate alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
CONSIDERATO	che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende realizzare attività di promozione e rilancio dell'arte contemporanea italiana, laboratorio di creatività e matrice identitaria del Paese, attraverso la collaborazione con la Fondazione Quadriennale di Roma;
CONSIDERATO	che tale iniziativa si propone, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, nonché quale misura di vero e proprio sostegno alle industrie culturali e creative italiane;
CONSIDERATO	che il MAECI è impegnato nella promozione all'estero di un'immagine dell'Italia che affianchi alla tradizionale attrazione verso il nostro "saper vivere" e verso il patrimonio storico-artistico che fa dell'Italia il Bel Paese, una nostra riconoscibilità nella capacità di innovazione;
CONSIDERATA	la necessità di promuovere una aggiornata conoscenza dell'arte italiana contemporanea, di quella giovane come mid-career, e di sviluppare una immagine meno fissa e stereotipata dell'arte italiana del più vicino Novecento;
CONSIDERATO	che questo Ufficio intende realizzare un progetto di promozione dell'arte contemporanea italiana da mettere a disposizione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura attraverso contenuti e strumenti multimediali la cui fruizione sia rivolta anche al pubblico dei più giovani grazie all'utilizzo della tecnologia e di nuovi linguaggi;

CONSIDERATO	che la Fondazione Quadriennale di Roma, costantemente impegnata nel monitoraggio e nella mappatura della scena artistica italiana, inaugurerà dal 29 ottobre 2020 al 17 gennaio 2021 presso il Palazzo delle Esposizioni la prossima edizione che, sin dal titolo, FUORI, ambisce ad uscire dai canoni più convenzionali della narrazione artistica e collocare la produzione italiana nei circuiti internazionali;
CONSIDERATO	che la Quadriennale è un'importante vetrina del contemporaneo in Italia e ravvisata l'opportunità di promuovere la ricognizione della scena artistica contemporanea italiana attraverso un pacchetto digitale, costituito da prodotti audiovisivi in italiano e in inglese, concepiti per un pubblico estero, facilmente componibili e scomponibili, finalizzati a valorizzare la rassegna per favorirne una fruizione in presenza ma soprattutto consentirne anche una fruizione a distanza e dall'estero, rendendo disponibili materiali che non perdano di attualità dopo l'evento ma possano essere utilizzati come promo dell'arte italiana dalla rete estera;
CONSIDERATO	che la Quadriennale, istituita nel 1927, è l'istituzione nazionale per l'arte contemporanea italiana e ha ottenuto il riconoscimento di ente di ricerca con competenza scientifica nel settore delle arti visive del XX e del XXI secolo ex art. 2 comma 1 lettera b) del suo Statuto;
CONSIDERATO	che la Quadriennale possiede i requisiti per assicurare il necessario rigore nella realizzazione del progetto e che per la piattaforma virtuale <i>de quo</i> La Quadriennale metterebbe a disposizione le proprie tecniche nella progettazione e nella realizzazione dell'architettura informatica, che, oltre nel settore editoriale e documentario (ricerca di contenuti, immagini, materiali ipertestuali);
VISTA	la proposta ricevuta dalla Fondazione Quadriennale in data 10/06/2020 che comprende un pacchetto digitale modulato su a) un tour virtuale della mostra, basato su una riproduzione tridimensionale del Palazzo delle Esposizioni, degli ambienti e delle opere caratterizzato dalla presenza di link intertestuali di approfondimento (testi, foto, video, audio) e contenuti multimediali e interattivi, a cui gli utenti potranno accedere via PC o smartphone navigando virtualmente tra le sale e le opere;
CONSIDERATO	che tale modalità di utilizzo permetterà agli utenti di approfondire le declinazioni dell'arte contemporanea italiana in modo stimolante e innovativo e, allo stesso tempo, incentiverà l'interfaccia con le sedi estere e le loro attività culturali, incrementandone il pubblico;
CONSIDERATO	che, allo scopo di garantire l'accuratezza scientifica del progetto, i contenuti della saranno redatti dai curatori della Quadriennale che detaglieranno gli aspetti da trasmettere al pubblico;
RITENUTO	opportuno avvalersi, per la realizzazione di detto progetto e dei contenuti multimediali ad esso relativi, della Fondazione Quadriennale, ente di comprovata e riconosciuta esperienza e affidabilità nel settore dell'arte contemporanea;
CONSIDERATO	che la Fondazione Quadriennale, costituita ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 e s.m.i., in base al proprio Statuto, approvato con D.M. 2 marzo 2001, così come modificato con D.P.C.M. 27.3.2013, ha il compito di promuovere l'arte contemporanea italiana e che per il raggiungimento delle sue finalità provvede all'organizzazione e alla gestione di esposizioni, e attività di ricerca nel settore delle arti visive del XX e del XXI secolo, svolgendo attività di documentazione, pubblicazione editoriale e di formazione e sostegno agli artisti;
VISTA	la delibera n. 9/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Quadriennale ha messo in cantiere la diciassettesima edizione della principale manifestazione d'istituto, l'Esposizione Quadriennale d'arte, in calendario dal 29.10.2020 al 17.01.2021;
VISTO	l'art. 63 del d. lgs. n. 50/2016 che disciplina l'uso della procedura di affidamento diretto senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, qual è la proposta della Fondazione Quadriennale, unica realtà sul territorio a lavorare con sistematicità una mappatura puntuale della scena artistica italiana e a organizzarne una mostra periodica quanto più rappresentativa ed esaustiva, apprezzata dagli operatori del settore e capace di intercettare l'interesse del grande pubblico;
ACCERTATO	che tale tipologia di servizio non è rinvenibile su MEPA né oggetto di convenzioni Consip;
RITENUTO	congruo, alla luce dei valori di mercato dei servizi sopra descritti, determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 50.000,00 (cinquantamila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, ai sensi dell'art. 63 del d. lgs. n. 50/2016 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, la procedura di affidamento diretto tramite stipula di una convenzione, per la fornitura dei seguenti servizi da parte della Fondazione Quadriennale di Roma, con sede legale in Roma, Piazza di Villa Carpegna s.n.c. codice fiscale 80179830585, rappresentata dal Presidente Franco Bernabè:

- a) **Spot** della durata di ca. 1 minuto, sulla Quadriennale di Roma;
- b) **Tre/quattro pillole di avvicinamento** alla mostra, ciascuna della durata di un minuto e mezzo circa per illustrare le caratteristiche dell'evento;
- c) **Video "Making of della mostra"**, per mostrarne il dietro le quinte;
- d) **Virtual Tour Quadriennale e Fuori Quadriennale**: il tour virtuale della Quadriennale d'arte si baserà su una riproduzione tridimensionale del Palazzo delle Esposizioni, degli ambienti, delle opere, con link di approfondimento a testi, foto, video, audio e media vari.
- e) **Video giovane arte italiana**: sintesi della mappatura svolta dalla Fondazione Quadriennale nel biennio 2018-2019 sulla scena artistica italiana under 35.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: **83645179C8**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di € 50.000,00 (cinquantamila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti dal Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 art. 72, comma 1, a valere sul Cap. 2471/P.G.18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

Di programmare l'iniziativa nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Di stipulare la convenzione mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

Di fissare la data ultima per la consegna del servizio inderogabilmente al 15/11/2020, fatte salve le date intermedie per le consegne dei servizi a), b) c) di cui all'art. 1. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 7

Di verificare l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice per il soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione.

Art. 8

Di espletare il pagamento come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 9

Di individuare il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa nel sottoscritto.

Roma, 3 settembre 2020

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**